

Toti a Roma per “dire no al governo dei no”. Pd, Lunardon: “Pensi alla Liguria”

di **Redazione**

09 Settembre 2019 - 11:19



Genova. Battage politico sugli intrecci romani legati al nuovo governo e al riflesso che questo potrà avere sulla nostra regione, per cui, con ogni evidenza, è già partita la campagna elettorale per il 2020.

Come annunciato, infatti, il governatore Giovanni Toti, dopo il divorzio con Forza Italia (separazione che sul locale sembra essere meno netta), sposa la linea di Lega e Fratelli di Italia, portando il nuovo partito “Cambiamo!” a protestare contro il nuovo governo. “Dire no al governo dei no”, come scritto sul suo profilo facebook.

Non si fa attendere, come prevedibile, il commento del Partito Democratico, che con Giovanni Lunardon commenta il post del presidente di Regione Liguria: “Toti è un uomo politico che ormai ha perso la bussola, un ex moderato che pur di compiacere Salvini si improvvisa improbabile costituzionalista e “marcia su Roma”. Provi l’esperienza nuova di lavorare per la Liguria”.

Tutto ciò mentre da nomi di riferimento per i dem liguri, come Raffaella Paita, arrivano

dichiarazioni di apertura verso una alleanza con i pentastellati per le regionali prossime venture: "In Liguria il Pd deve fare un'operazione analoga a quella nazionale", scrive su facebook. Certo, bisogna vedere come finisce però.